

	ISTITUTO COMPRENSIVO “CIVEZZANO” Via Murialdo, 27 - 38045 Civezzano (TN) tel. 0461/858485 fax 0461/858901 c.f. 96056930223 segr.i.c.civezzano@scuole.provincia.tn.it ic.civezzano@pec.provincia.tn.it www.iccivezzano.eu	  
---	---	---

ICCI_TN/2023/5.4/AP

Repertorio delle determinazioni del Dirigente Scolastico n.43 dd.30 giugno 2023

Prot. n. 3284/5.4 dd. 30 giugno 2023

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca: Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi.

Determinazione a contrarre per l’affidamento diretto di piccoli interventi di carattere edilizio ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) del D.lgs 76/2020 per un importo contrattuale pari a € 10.077,80 iva esclusa.

Titolo del Progetto: “Scuola: palestra di futuro”

Codice CUP: C54D22002980006

Codice PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-15817

P R E M E S S O C H E:

- con decreto di data 8 agosto 2022, il Ministero dell’Istruzione, in attuazione del “Piano Scuola 4.0” di cui alla Missione 4: Istruzione e ricerca: Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi del piano nazionale di ripresa e resilienza ha pubblicato il riparto delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche;
- alla scrivente Istituzione scolastica è stata assegnata la somma di € 122.951,90;
- il Piano finanziario del progetto, relativamente alle spese per piccoli interventi di carattere edilizio, ammonta a € 12.295,19;
- con Delibera n. 16 del 23 febbraio 2023, prot. n. 1192 del 24 febbraio 2023, il Collegio dei Docenti ha approvato la partecipazione dell’Istituto al Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca: Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi;
- con Delibera n. 15 del 28 marzo 2023, prot. n. 1811 del 29 marzo 2023, il Consiglio dell’Istituzione ha approvato la partecipazione dell’Istituto Comprensivo “Civezzano” al Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca: Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi;
- per la realizzazione del progetto “Scuola: palestra di futuro” è necessario procedere a realizzare interventi di carattere edilizio per l’isolamento acustico dell’aula magna dell’I.C. “Civezzano”;

IL DIRIGENTE

VISTO l'art.116 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo “Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le “Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”, segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTA la Legge provinciale. n. 5/2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, e in particolare l’art. 23 “Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il Dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la Legge provinciale 23 del 1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, con particolare riguardo all’art. 36 ter 1;

VISTA la Legge Provinciale 23 del 1992 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”;

VISTO Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, “Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell’ art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto concerne le norme non abrogate, espressamente o tacitamente, da norme introdotte da fonti del diritto di rango superiore o da fonti del diritto di pari rango e

cronologicamente successive;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTA la Legge provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016;

VISTO il Decreto legge n. 76 del 2020 “Decreto Semplificazione” convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTA la Legge provinciale 2 del 2020 “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni”, con particolare riguardo all’ art. 3 comma 01;

VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”.

VISTO in particolare, l’art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTO l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le linee guida A.N.A.C. n. 4, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 “Decreto Semplificazione bis”, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all’attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e

VISTE

corrispondenti milestone e target;

VISTO

le istruzioni operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;
il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione presunta massima per l'Istituto Comprensivo "Civezzano" di € 122.951,90;

VISTA

la Delibera del Collegio Docenti n 16 del 23 febbraio 2023;

VISTA

la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 15 dd. 28 marzo 2023;

VISTO

l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Scuola:palestradi futuro" nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento di cui del Ministero Istruzione e Merito – Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO

il seguente Piano finanziario relativo al progetto "Scuola: palestra di futuro"

Voce	Importo in Euro
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, continenti digitali, app e software, etc.)	73.771,14
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	24.590,38
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	12.295,19
Spese di progettazione e tecnico- operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	12.295,19

VISTO

l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui

al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA

la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO CHE

per la fornitura in esame non sono state stipulate convenzioni da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 55 del Decreto Legge n. 77 del 2021 (Decreto Semplificazione Bis) comma 1 lettera b) ha previsto la seguente semplificazione:

1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

**CONSIDERATO
ALTRESI' CHE**

che la Legge n. 208 del 2015 prevede che “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”.

CONSIDERATO CHE

che l'art. 36 ter 1 della Legge Provinciale 23 del 1990 al comma 5

ha previsto che "L'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti, sulla base dei fabbisogni rilevati e dei criteri stabiliti dalla Giunta provinciale ai sensi del comma 4, attiva procedure per la stipulazione di apposite convenzioni quadro che le amministrazioni del settore pubblico provinciale devono utilizzare per le acquisizioni di importo annuo."

- DATO ATTO** per la fornitura in esame non sono state stipulate convenzioni da A.P.A.C.
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- RITENUTO CHE** la prof.ssa Venera Munafò, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
- TENUTO CONTO CHE** nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura di cui in premessa;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dare attuazione al progetto "Scuola: palestra di futuro"
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva corrisponde all'importo indicato alla voce "Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento" del piano finanziario ed è pari a € 12.295,19 IVA inclusa;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), dal momento che l'installazione, che risulta attività non prevalente, non avrà durata superiore a 2 (due) giorni e che l'Istituto provvederà a fornire un piano per l'esecuzione dell'attività di installazione, che non prevede interferenze per il personale scolastico;
- DATO ATTO** che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

ACQUISITE	n. 2 offerte, da parte degli operatori che hanno partecipato all'indagine di mercato, come di seguito individuati: <ul style="list-style-type: none"> - Villotti s.r.l., nota prot. 3139 del 20 giugno 2023, per un importo complessivo offerto pari ad € 18.204,00, IVA esclusa; - Trentina Isolanti s.r.l., nota prot. 3250 del 28 giugno 2023, per un importo complessivo offerto pari ad € 10.077,80, IVA esclusa;
INDIVIDUATA	l'offerta maggiormente vantaggiosa in quella dell'operatore Trentina Isolanti s.r.l.;
RITENUTO	di procedere all'affidamento in oggetto in favore dell'operatore Trentina Isolanti s.r.l.;
VISTO	il preventivo dell'operatore Trentina Isolanti s.r.l prot.3250 del 28 giugno 2023;
RICHIESTA	la dichiarazione dell'operatore "Trentina Isolanti s.r.l" di accettare, in caso di aggiudicazione del contratto, la liquidazione di quanto dovuto dall'Istituto, subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal MIM (pertanto non sarà ottemperata la scadenza dei 30 giorni ricevimento fattura elettronica);
RICHIESTE	Le seguenti dichiarazioni fornite della società a responsabilità limitata "Trentina Isolanti s.r.l.": <ul style="list-style-type: none"> - D.G.U.E.; - Dichiarazione patto di integrità; - Dichiarazione tracciabilità dei flussi; - Autodichiarazione per l'individuazione del titolare effettivo; - Autodichiarazione del titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse; - Autodichiarazione del legale rappresentante di impresa ex art. 47 del D.l. 77/2021, ex art. 42, comma 2 e 67 del D.lgs 50/2016;
TENUTO CONTO CHE	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;
VISTO	l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla

data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

TENUTO CONTO CHE

in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO

che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

VISTA

la determinazione del Dirigente n. 20 del 15 maggio 2023 recante a oggetto “variazione di bilancio di previsione per maggiori entrate e spese vincolate - Fondi PNRR - Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca: Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 – Azione 1 Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi. Codice CUP: C54D22002980006 - Codice PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-15817”;

VISTO

il bilancio triennale 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 20 dicembre 2022 con delibera N° 10 integrato dal visto di efficacia con delibera della Giunta provinciale n. 444 del 17 marzo 2023;

VISTO

il bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione della

CONSIDERATO

che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.294,92 IVA inclusa (corrispondente ad € 10.077,80 IVA esclusa), trova copertura nel bilancio gestionale 2023 sul capitolo n. 402390;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

D E T E R M I N A

- 1) di nominare la prof.ssa Venera Munafò, Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Civezzano" quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
- 2) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto di interventi di carattere edilizio per l'isolamento acustico dell'aula magna dell'I.C. "Civezzano" all'operatore economico "Trentina Isolanti s.r.l" con sede legale a Trento in via Maestri del Lavoro n. 66, p.iva e c.f.: 00652010224 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 10.077,80 IVA esclusa (12.294,92 IVA inclusa).
- 3) Di stipulare un contratto con la ditta "Trentina Isolanti s.r.l" con sede legale a Trento in via Maestri del Lavoro n. 66, p.iva e c.f.: 00652010224 al costo complessivo di € 10.077,80 IVA esclusa (12.294,92 IVA inclusa), per gli interventi di cui al preventivo prot.3250 del 28 giugno 2023.
- 4) Di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L.e della Legge 11 settembre 2020, n. 120.
- 5) Di autorizzare la spesa complessiva di € 10.077,80 IVA esclusa (12.294,92 IVA inclusa).
- 6) Di assumere un impegno di spesa sul cap. 402390 (esercizio 2023) di € 12.294,92 con scadenza il 31.12.2023, nella ambito della prenotazione fondi già assunta con Determinazione del Dirigente n. 20 del 15 maggio 2023 in favore del fornitore "Trentina isolanti s.r.l."
- 7) Di dare atto che la presente determinazione è di competenza del Dirigente Scolastico ed è immediatamente esecutiva.
- 8) Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Avvisi e Bandi e nella sezione "Futura" della home page del sito istituzionale dell'I.C. "Civezzano".
- 9) Di dare atto che la liquidazione di quanto dovuto dall'Istituto avverrà subordinatamente agli stati di avanzamento e liquidazione che verranno concessi dal MIM (pertanto non sarà ottemperata la scadenza dei 30 giorni ricevimento fattura elettronica).
- 10) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo.

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Venera Munafò**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

**Il Responsabile Amministrativo
dott. Antonio Paladino**

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile.